

L'EVENTO SPORTIVO

Tricolori al bocciodromo «È una struttura al top»

Tra domani e domenica la Final four che assegna lo scudetto femminile
«Le piste dedicate a Vittorio Casarin punto di riferimento a livello nazionale»

Gianluca Da Poian / FELTRE

Una vetrina nazionale per il bocciodromo intitolato alla memoria di Vittorio Casarin. La struttura del Foro Boario a Feltre ospiterà domani e domenica la Final Four scudetto della serie A femminile. Organizza la Federazione italiana bocce (Fib) appoggiandosi alla sezione di Belluno Feltre e soprattutto alla Bocciofila Mugnai che sta gestendo gli aspetti organizzativi sia legati alle competizioni sportive sia all'accoglienza delle atlete.

Domani in palinsesto ci sono le semifinali: alle 9 di fronte le piemontesi della Borgonese - campionesse in carica - e le valdostane del Bassa Valle, alle 15 in campo le venete del Noventa e le piemontesi dell'Auxilium. Domenica dalle 9 la finalissima, con le premiazioni poco dopo l'ora di pranzo.

Ogni squadra porterà a Fel-



La presentazione della finale nazionale di bocce

tre almeno una quindicina di persone tra giocatrici, allenatori e dirigenti, ma nel conteggio andranno inseriti anche eventuali accompagnatori. Persone che pernoveranno almeno un paio di notti nelle strutture alberghiere della zona. «Siamo contenti di ospitare un altro evento di

importanza nazionale nel bocciodromo di Feltre, di sicuro uno dei più importanti e belli del territorio veneto», ha remarkato Franco Buosi, delegato provinciale della Fib.

Al tavolo della presentazione, sedevano anche il delegato bellunese del Comitato italiano paralimpico di Belluno

e presidente della Bocciofila Assi di Sedico Davide Giozet, il presidente della Fib Veneto Antonio Guizzo e Secondo Pauletti, presidente della Bocciofila Mugnai.

«Il mondo delle bocce sta svolgendo un lavoro significativo per la valorizzazione di questo impianto intitolato a Vittorio Casarin, un benefattore della città». Parola del vicesindaco Claudio Dalla Palma. «Parliamo del punto di riferimento di questa attività sportiva, ma anche di altri sport come il tiro con l'arco. Tutti noi abbiamo ancora in mente l'appassionante mondiale disputato nel 2011 al palaghiaccio. Quell'evento ha aperto la strada a una maggior diffusione delle bocce nel Bellunese. Ora diamo ulteriore lustro alla città di Feltre, grazie alla Federazione e alla società di Mugnai».

Rimarcato poi dai presenti l'impegno affinché le bocce confermino la propria tradi-

zione di sport inclusivo. L'Italia è in lotta per un posto alle Paralimpiadi di Los Angeles 2028. «La società di cui sono presidente permette proprio di praticare la boccia paralimpica», ha affermato Davide Giozet. «Tra l'altro è uno sport adatto anche a chi ha disabilità piuttosto gravi. Noi a Sedico ospiteremo la consueta finale nazionale, l'11 e 12 aprile».

Per il numero uno regionale Antonio Guizzo, «va ringraziato chi promuove le bocce nel territorio bellunese che ha un cuore sportivo. L'auspicio è che le finali tricolori incrementino la diffusione di questo sport tra le donne. Avremo anche la diretta la domenica tramite il canale YouTube della Federazione».

«Un evento prestigioso per la città», ha aggiunto l'assessore allo sport Maurizio Zatta. «Apprezziamo il notevole sforzo organizzativo. Parliamo di una disciplina antica che affonda le radici nella nostra cultura: tutti i paesi avevano dei campi da bocce».

Chiusura del presidente del consiglio comunale Ennio Trento, il quale ritorna sul ruolo del bocciodromo feltrino. «Fa piacere che la struttura stia camminando, dopo la scommessa iniziale. Il presidente Pauletti aveva insistito molto pure sul valore sociale e di aggregazione di questo spazio. Peraltro, è uno sport appassionante e di conseguenza invitiamo i feltrini e non solo a essere sugli spalti domani e domenica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALLE 20.30

Edoardo Prati a La Sena per dialogare con i giovani

FELTRE

Sarà un dialogo aperto tra generazioni il primo incontro della rassegna «News & Talk 2.0», che prenderà il via oggi alle 20.30 al teatro La Sena. Protagonista della serata sarà Edoardo Prati, giovane comunicatore culturale tra le voci emergenti più seguite nel panorama della divulgazione umanistica online.

Il tema sarà «Conoscere per essere liberi: dialogo sui bisogni dei giovani». Attraverso il racconto delle sue esperienze personali e il riferimento a opere letterarie e pensatori di epoche diverse, Prati rifletterà sul valore della lettura, della cultura e del pensiero critico come strumenti fondamentali per la conoscenza di sé, per la libertà individuale e per la costruzione di relazioni significative.

La serata lascerà spazio alle domande del pubblico e a un momento di dialogo diretto con i partecipanti.

SCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FELTRE

Incidente in via Bagnols Circolazione stradale in tilt

FELTRE

Traffico in tilt con rallentamenti e colonna lungo l'asse di attraversamento di via Bagnols, ieri pomeriggio, per un incidente stradale senza gravi conseguenze per le persone ma che ha provocato parecchi disagi alla circolazione.

L'incidente è avvenuto attorno alle 15,30, per cause in corso di accertamento. Un tamponamento come tanti, con una delle due auto che trasportava dei giova-

ni stranieri, ma visto l'orario e la posizione - tra il vecchio ingresso dell'ospedale e il distributore di carburante - l'intralcio legato alla presenza delle macchine incidentate sulla carreggiata ha iniziato a provocare rallentamenti.

Una delle due macchine è stata così spostata nel parcheggio poco distante, mentre arrivavano anche i vigili del fuoco del distaccamento di Feltre con due mezzi, i carabinieri della compagnia cittadina e gli agenti

della polizia locale.

Tra qualche problema di comunicazione legato al fatto che i passeggeri di un'auto parlavano a fatica l'italiano, è stato chiesto anche l'intervento dei sanitari del Pronto soccorso, a poche decine di metri, per uno dei ragazzi. Il giovane è stato accompagnato in ambulanza per una visita di controllo, a titolo precauzionale.

Una volta soccorso il ragazzo, le forze dell'ordine hanno iniziato i rilievi per stabilire l'esatta dinamica



I soccorritori ieri pomeriggio in via Bagnols

dell'incidente.

Il traffico lungo via Bagnols, dunque, è rimasto rallentato durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza delle auto coinvol-

te, mentre le pattuglie facevano viabilità per smaltire l'incolonnamento e far tornare alla normalità la circolazione stradale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMBIENTE

Torna domani la manifestazione "PuliAmo Feltre"

Un pomeriggio per fare volontariato civico, rispettare l'ambiente e diffondere il senso di comunità. Torna domani "PuliAmo Feltre" che vedrà impegnati il Palio, Fiab FeltreBici e l'associazione Giro delle mura insieme agli ecovolontari dell'Unione montana e a tutti coloro che hanno comunicato la propria adesione allo scopo di dare una mano per la pulizia della città. Ritrovo alle 13.45 a Pra' del Moro. Come abbigliamento sono richiesti guanti, giubbotto ad alta visibilità, calzature per terreni misti e zainetto. L'attività si svilupperà nei quartieri con il coordinamento degli ecovolontari, per concludersi alle 17.30. (SCO)

Il quadro che ritrae il Beato Bernardino ha bisogno di un restauro
Imprese e associazioni finanziano l'intervento sul dipinto del 1873

Cinque realtà del territorio unite per l'opera sul Tomitano

L'INIZIATIVA

Imprese e organizzazioni locali a sostegno dell'arte. Saranno cinque realtà del territorio a rendere possibile il restauro del dipinto "Il Beato Bernardino da Feltre", opera dei musei civici che sarà esposta nella mostra "Tracce

francescane", in programma alla galleria d'arte moderna Carlo Rizzarda nell'ambito delle iniziative per gli 800 anni dalla morte di San Francesco e del calendario della Maratona di lettura 2026.

Asostenere economicamente l'intervento, con una donazione complessiva di 1.900 euro, sono Colorificio Paulin

Spa, Soroptimist club Belluno Feltre, Da Rold Cassol Srl, Rotary club Feltre e O4 Srl.

«La cultura è patrimonio di tutta la comunità e quando questo viene vissuto in modo concreto attraverso donazioni e sostegni, ci rende profondamente grati», sottolinea il sindaco Viviana Fusaro. «È bello vedere come ci sia chi sceglie

di partecipare in modo concreto alla cura dei beni comuni».

«I restauri sono interventi magari poco visibili», dice Fusaro, «ma estremamente importanti per preservare un patrimonio immenso, che richiede risorse significative».

La donazione, accettata nei giorni scorsi dalla giunta comunale, sarà perfezionata una volta ultimati i lavori e sarà interamente dedicata al recupero del prezioso bene. Permetterà di intervenire su un'opera che, pur ritenuta particolarmente significativa per il percorso espositivo, si trova attualmente in condizioni conservative non adeguate.

Il dipinto realizzato nel 1873 da Giacomo Fiamminghi (copia da Paolo Morando detto il Cavazzola), raffigura il



Il ritratto del Beato Bernardino

Beato Bernardino Tomitano, figura centrale per la storia religiosa e civile della città. Il restauro consentirà quindi non solo di recuperare l'opera, ma anche di inserirla pienamente nel percorso della mostra "Tracce francescane", che metterà in dialogo la figura di San Francesco con i protagonisti del francescanesimo legati a Feltre. «Questo risultato dimostra quanto il legame tra la città e il suo patrimonio sia estremamente forte e vivo», commenta l'assessore alla cultura Flavia Colle. «Grazie a queste realtà possiamo restituire alla comunità un dipinto importante e valorizzarlo all'interno di un progetto culturale più ampio».

SCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA